

VareseNews

“Non aspettiamo passivamente le scelte strutturali”

Pubblicato: Martedì 8 Febbraio 2011

In qualità di Consigliere Comunale con delega del Sindaco Porro alla mobilità sostenibile, ero presente anch’io all’incontro tra i sindaci del comprensorio saronnese dello scorso giovedì, citato dall’Assessore di Origlio sig. Palomba.

Sinceramente non capisco il motivo della critica di tale Amministrazione nei confronti di chi ha avuto la forza e il coraggio di cercare strumenti atti alla riduzione dell’inquinamento, ormai a livelli insostenibili. E’ vero che l’inquinamento complessivo, a livello regionale, sta pian piano diminuendo, ma è altrettanto vero che è la prima volta che a Saronno già ai primi di febbraio abbiamo già superato il limite annuo dei giorni di inquinamento concessi, oltre i quali è provato che possono insorgere gravissimi problemi alla salute.

Come può un’Amministrazione aspettare passivamente le “scelte strutturali” ben sapendo che si parla di svariati anni? O c’è qualcuno che pensa che ad Origlio l’aria sia migliore che a Saronno? Cosa diciamo ai cittadini, portate pazienza per i prossimi dieci o vent’anni? Infine, perché solo Saronno ha il dovere di dialogare con la Regione, e non gli altri Comuni?

Riguardo al provvedimento dei 30 km/h si stanno poi sprecando tante parole senza alcuna prova scientifica, solo in funzione del “mi sembra”, “è assurdo”, “è difficile” ecc.

I dati reali, che quanto prima presenteremo pubblicamente incontrando la cittadinanza, portano ad un parere diametralmente opposto: riduzione del 15% dei consumi e degli inquinanti e minor sollevamento del velenoso particolato depositato nelle strade, per non parlare degli effetti “indotti” che potrebbero oggettivamente togliere qualche auto dalla strada, a causa di una maggior sicurezza nell’andare in bici o a piedi.

Concludo con una speranza: non più conflitto tra Amministrazioni (siamo tutti nella stessa barca!) ma sana competizione tra chi adotta gli strumenti e le soluzioni più utili e virtuose, anche da copiare l’uno con l’altro, perchè no!

I cittadini tutti ringrazierebbero.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it